

## Positivo al Covid-19 il responsabile di un centro di preghiera islamica nel centro storico di Genova

di **Redazione**

15 Settembre 2020 - 18:02



**Genova.** Non c'è solo la situazione spezzina a preoccupare, se si parla di Coronavirus. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, nel punto stampa di oggi, ha spiegato come dei 33 nuovi casi positivi a Genova (Asl 3) almeno la metà sia relativa alla comunità straniera del centro storico.

“In particolare si sono riscontrati alcuni casi tra cittadini del Bangladesh ed è risultato **positivo**, e per questo ricoverato, **un rappresentante della comunità religiosa islamica** e di uno dei centri di preghiera”.

Per ora **il sindaco di Genova Marco Bucci** non intende prendere particolari misure. “**Saremo pronti ad attuare misure localizzate** (come quelle prese alla Spezia, ndr) **se dovesse essere individuato un focolaio localizzato in una parte precisa della città**, ma per ora non siamo in questa situazione - dice - certo, anche un solo caso mi preoccupa, ma questo non significa che i cittadini debbano temere, i cittadini devono usare le loro protezioni, il comitato di noi amministratori è letteralmente quello di preoccuparci, occuparci prima, degli eventuali problemi che possano insorgere”.

Anche il **direttore generale del Gaslini Paolo Petralia** ha evidenziato come rientrino **nel crogiolo multietnico del centro storico genovese anche alcuni genitori con bambini** ricoverati in via precauzionale all'ospedale pediatrico.

Durante la fase più dura del Covid-19, in particolare **nei mesi di picco di marzo e aprile**, non erano stati segnalati focolai o situazioni particolari fra le varie comunità

---

straniere del centro storico. Inoltre, **l'imam di Genova, Husein Salah, aveva spiegato che la sua comunità religiosa aveva applicato da subito normative stringenti** e la chiusura delle sale di preghiera ben prima che venissero chiuse scuole e chiese.

Dei **33 casi genovesi** riportati nel bollettino Alisa di oggi 18 sono un contatto di caso confermato, mentre 15 sono emersi dall'attività di screening. Toti ha inoltre precisato che i due operatori scolastici positivi di cui oggi si è parlato sui media (l'asilo di San Fruttuoso) non si trovavano a scuola in questi giorni e che quindi il problema è stato limitato.